

Quando i soci non vanno nelle isole greche...

## M A D E I R A isola dei beati di Sergio Servadio



Considerato che è diventato sempre più arduo apportare aggiornamenti significativi alla guida delle isole greche, che ormai è diventata una vera e propria enciclopedia del mare Egeo, propongo una piccola guida ed alcuni suggerimenti su un'altra isola sita al di fuori del mare Nostrum: l'isola di Madeira appartenente al Portogallo.

Madeira assieme alle isole di Capo Verde, alle Canarie e alle Azzorre fa parte dell'arcipelago della Macaronesia (le isole dei beati).



Arcobaleni



Capodogli

L'isola si trova in pieno oceano atlantico all'altezza del Marocco e a nord delle Canarie. I collegamenti aerei sono giornalieri con Lisbona e Porto con la compagnia nazionale portoghese

della TAP. L'isola è anche servita dalla compagnia low cost Easyjet.

Per noi (nel nord) risulta comodo raggiungere Lisbona con la Ryanair (p.es. da Bergamo) e proseguire con TAP o Easyjet. (TAP fa scalo anche a Venezia).

L'aeroporto si trova presso la cittadina di Santa Cruz, si protende sul mare ed è sopra la superstrada sostenuto da una selva di piloni di cemento. A mio parere è considerato a torto uno dei 10 aeroporti più pericolosi del mondo! (se così fosse allora ci sono aeroporti altrettanto pericolosi sulle isole greche...).



Punta San Lorenzo



Scogliera

Recentissima è la polemica sul voler intitolare l'aeroporto a Cristiano Ronaldo famosissimo nativo dell'isola (sarebbe uno dei soli quattro personaggi in vita con aeroporto dedicato!)

L'isola a prima vista appare un vero e proprio giardino nell'atlantico, molto montuosa con rilievi che sfiorano i duemila metri di altitudine.

Nonostante l'orografia sia particolarmente tormentata l'isola è collegata in maniera eccezionale con superstrade (via rapida), viadotti e gallerie con tutte le sue località (talvolta però a discapito del paesaggio...).

Il clima è mite, io l'ho visitata a fine novembre, la temperatura nella capitale Funchal non è mai scesa al di sotto dei 15 gradi. Lievi sono le escursioni termiche e di giorno la temperatura ha superato anche i gradevoli 20 gradi, qualche breve e leggera pioggerellina (che contribuisce a creare degli spettacolari e grandissimi arcobaleni). Altro discorso vale per la costa nord che risulta più fresca, piovosa e ventosa con mare spesso mosso.

Naturalmente per i bagni bisogna aspettare l'estate. L'isola offre poche e piccole spiagge per lo più sassose e nere considerato che la Macaronesia è di origine vulcanica.

Per visitarla consiglio di affittare una autovettura.

## FUNCHAL

La capitale è Funchal allocata nella costa sud ed alle sue spalle è protetta da rilievi che si inerpicano ripidamente fino a raggiungere le cime più alte dell'isola.

La parte ovest della città è un susseguirsi di grandi alberghi e costruzioni (alcune decisamente brutte) mentre la parte est è la Funchal più vecchia e tipica.

Per l'alloggio bisogna fare molta attenzione nella scelta e cercare una sistemazione più vicina alla costa soprattutto per non trovarsi in posizioni interne molto scomode (tenete conto che ci sono



alcune strade che hanno una pendenza talvolta superiore al 15%).

Mi sono trovato bene presso gli attrezzatissimi e fornitissimi appartamenti “**Ilheus 1**”. Rivolgersi a JOSE' il gestore della struttura, gentile e disponibile.

Sono appartamenti molto spaziosi e tranquilli con possibilità di parcheggio (il parcheggio è un'altra nota dolente) e situati poco distante dal centro storico (circa 15 minuti a piedi) nei pressi del Casinò e dell'avenida Do Infante dove passano quasi tutti gli autobus.

Funchal è una città tranquilla e sicura. Ambiente tranquillo, relax forza nove..! Si passeggia anche in orari notturni senza avvertire la benché minima situazione di pericolo. Per certi versi sembra paradossalmente una enclave anglo-svizzera. Sarà per i turisti che la frequentano sarà per il garbo degli autisti che si fermano ben prima che i pedoni impegnino i passaggi pedonali ma Madeira non rispecchia il modus vivendi dei tipici paesi mediterranei (vedi Grecia e il nostro sud per esempio). C'è da dire che i portoghesi di per sé li ho trovati (anche in terraferma) molto più riservati e “introversi”. Non per niente ci tengono tantissimo a differenziarsi dai cugini spagnoli facendo notare con puntiglio che loro sono un popolo di “descobridores” e non di “conquistadores”!

Per quanto riguarda la ristorazione mi sono trovato bene sia per la qualità che per il prezzo al ristorante “**a Bica**” proprio nei pressi del mercado dos lavradores e al ristorante “Almirante” (più caro ed allietato a cena da musica dal vivo con il classico “fado”) nelle vicinanze di rua do santa Maria.

I prezzi sono accessibili e talora più bassi che da noi.



Chiesetta Santana



Giardini botanici

Qui di seguito alcuni suggerimenti sui luoghi da visitare che consiglio:

- i **giardini botanici**, con annesso piccolo museo naturalistico, raggiungibili anche con una teleferica dal lungomare di Funchal con bella vista panoramica dalla città;
- **la passeggiata sull'avenida do mar** (per gli amanti del calcio ci si imbatte nella statua di Cristiano Ronaldo con annesso museo);
- **la città vecchia, la cattedrale, il mercado dos lavradores, il forte de san Tiago e rua do santa Maria** lungo la quale ci sono molti restaurantini e una serie di belle e variopinte porte

dipinte da artisti di strada;

- gita in barca fin sotto **cabo Girao** (durata circa 3 – 4 ore) con avvistamento di capodogli e/o delfini;
- il paesino di **Camara de Lobos** con il pittoresco porticciolo di pescatori;
- **cabo Girao** a 580 metri a picco sull'oceano (la seconda scogliera sul mare più alta in assoluto);
- **porto Moniz** nel nord ovest dell'isola con la sua piscina naturale in riva al mare;
- la cittadina di **Santana** nel nord con le sue casette tipiche;
- **ponta di san Lorenzo** all'estremo est somigliante alle coste del nord europa;
- il **museo della balena** a Machico;
- il paesino di **Santa Cruz** nei pressi dell'aeroporto con invitante annessa spiaggia;
- **pico do Areiro** a circa 1800 metri di altitudine con possibilità di raggiungere a piedi **pico Ruivo** la cima più alta di Madeira (condizioni atmosferiche permettendo);
- **passegiate nelle "levadas"**, talvolta impegnative, lungo i canali d'acqua progettati per il trasporto dell'acqua in eccesso che cadeva all'interno.



Mercado dos lavradores

Naturalmente questi miei suggerimenti sono parziali.

Per chi ha più tempo c'è anche la possibilità di una escursione alla vicina **isola di porto Santo** che, a differenza di Madeira, è completamente sabbiosa.

In conclusione ritengo che un a visita a Madeira di circa una settimana sia ben spesa magari combinandola con una visita a Lisbona.

(per la cronaca: per coloro che si trasferiscono a Madeira, osservando la residenza in loco per almeno sei mesi nel corso dell'anno, i redditi per dieci anni sono al netto ed esenti da tasse).

(ancora per la cronaca: il mare e le spiagge greche sono decisamente di un altro mondo...)

